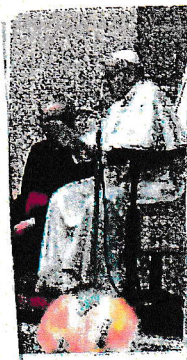


# CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia San Giorgio – Sesto San Giovanni



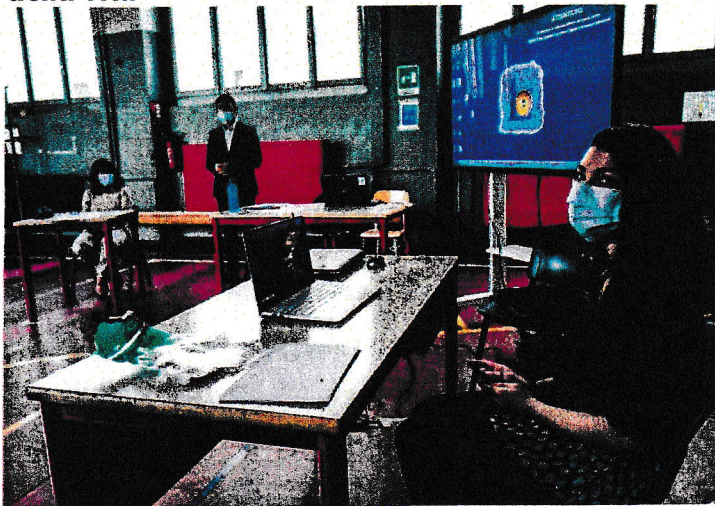
# 21

## ESAMI IN TEMPI DI CORONAVIRUS

### Maturità e Covid - prof. Affinati:

***“Ragazzi, mettetevi alla prova per dare un senso profondo alla vita”***

Al via tra quattro settimane la maturità 2021, la seconda in tempo di Covid. Una prova orale in presenza di circa 60 minuti di fronte ad una Commissione costituita da sei docenti interni e un presidente esterno. E' un invito alla serenità quello che lo scrittore e educatore **Eraldo Affinati** rivolge idealmente ai ragazzi: “Sarà più una prova con voi stessi. Se la farete bene acquisterete fiducia anche in vista dei futuri impegni che vi attendono”. Ma se qualcosa andrà storto, “sappiate che questa è l'essenza della vita”



(Foto ANSA/SIR)

E' iniziato il conto alla rovescia: tra quattro settimane esatte, il prossimo 16 giugno, scatterà ufficialmente l'esame di maturità 2021, il secondo in tempo di Covid. Una prova orale articolata in quattro fasi, che partirà dalla discussione dell'elaborato che ogni studente deve presentare su un argomento concordato con i docenti: un “orale rafforzato” in presenza di circa 60 minuti. La Commissione sarà costituita da sei docenti interni, che fanno parte del Consiglio di classe, e da un presidente esterno. Coinvolti circa 490 mila maturandi tra interni e privatisti.

Un esame che, comunque lo si voglia guardare, continua a rappresentare un rito di passaggio dall'adolescenza all'età adulta, atteso con timore e

## Una buona notizia per il futuro della Fede

Papa Francesco, con lettera apostolica “**Antiquum Ministerium**” ha istituito il “ministero” del Catechista. Si esce così dalle secche della sola “buona volontà” e della “disponibilità” (se...) per dare un servizio migliore alla Chiesa e sicurezza di contenuti alle Famiglie. Terminata la catechesi ordinaria, in giugno, ci troveremo per studiare il testo e le novità. Intanto mentre li ringrazio, chiedo ai “vecchi” catechisti di confermare l'impegno, e faccio appello a nuovi catechisti, disposti anche a fare un piccolo cammino formativo, in vista della ripresa in settembre. Chi pensa di averne i numeri, rifletta e, senza paura, mi comunichi la sua disponibilità ad assumere questo incarico.

*don Giovanni*

apprensione da tutti gli studenti. A distanza di anni rimane impresso nella memoria di molti di noi e talvolta torna a popolare di notte i nostri sogni (o i nostri incubi) più di qualsiasi altro esame possiamo avere sostenuto. **Eraldo Affinati** è uno scrittore e insegnante romano, fondatore 13 anni fa con la moglie Anna Luce Lenzi della Penny Wirton, una scuola gratuita di italiano per immigrati. E' soprattutto un educatore, attento e sensibile ai bisogni e alle potenzialità dei ragazzi.

**Professore, ancora una maturità in tempo di Covid dopo un anno scolastico non facilissimo. Se potesse rivolgersi agli studenti che si stanno preparando ad affrontare questa prova che cosa direbbe loro?**

Cari ragazzi, non dovete drammatizzare l'esame di Stato. I professori sono i vostri, quelli che già conoscete, quindi sapete cosa aspettarvi, l'unico esterno sarà il presidente. Per il punteggio conterà molto ciò che avete già fatto, quindi esistono tutte le premesse per sostenere un colloquio tranquillo, senza troppi patemi d'animo.

**Sarà più una prova con voi stessi:**

se la farete bene acquisterete fiducia anche in vista dei futuri impegni, universitari o professionali, che vi attendono. Ma anche se qualcosa andrà storto, un'incomprensione, un equivoco, un fraintendimento, sappiate che questa è l'essenza della vita. Non possiamo pretendere che tutto funzioni sempre al meglio. Quindi mettiamo in conto anche l'errore nostro e altrui. E andiamo avanti lo stesso.

## CUORE DI SAN GIORGIO

Anche questa settimana queste sono le entrate: Offerte alle Messe: 41,00 + 296,00 buste mensili; candele 103,00; liquori/lavoretti 5,00; intenzioni Messe pro Defunti 0,00; offerte giornali buona stampa 35,00. Grazie a tutti.



**Che lezione possono avere tratto e che tipo di "maturità" possono aver acquisito gli studenti da un anno e mezzo di pandemia? Una prova che non può lasciare come prima...**

Credo non si possa fare un discorso unico. Molti ragazzi, inutile negarlo, sono entrati in crisi a causa della pandemia, alcuni hanno avuto reazioni rabbiose con gesti anche autolesionistici, numerosi purtroppo hanno abbandonato la frequenza scolastica, specie quelli più fragili che già prima del Covid erano sul punto di staccare: adesso sarà compito degli educatori aiutarli a rientrare. *Ma un gran numero di altri adolescenti, nel lungo periodo di isolamento, ha compreso il valore della comunità. Questa è stata una grande lezione.* Ciò che magari prima del Covid potevano dare per scontato, ora sembra loro il bene più prezioso: trascorrere un pomeriggio insieme agli amici, parlare, ridere, scherzare. Per apprezzare la qualità delle relazioni umane certi giovani hanno dovuto sperimentare la loro assenza. Ma questo secondo me potrà renderli ancora più forti e consapevoli, al punto che

**negli anni venturi le generazioni che oggi hanno sofferto saranno quelle in grado di fornire il miglior aiuto a chi verrà dopo.**

Il divulgatore scientifico Piero Angela ha formulato un augurio ai maturandi ricordando la propria maturità nel dopoguerra, tra macerie e voglia di ricostruzione. Anche oggi stiamo vivendo una "guerra", seppure immateriale, con oltre 120mila vittime e macerie invisibili ma pesantissime dal punto di vista economico, sociale, psicologico. Che incoraggiamento dare ai ragazzi, non solo per l'esame ma anche, più in generale, per "ricostruire" il proprio futuro?

*Credo anch'io che i prossimi mesi estivi possano essere paragonati a una sorta di dopoguerra: del resto il numero delle vittime non lascia adito a dubbi. Tuttavia resto fiducioso.* Nel periodo della pandemia ho visto coi miei occhi tanti liceali mettersi in gioco nella scuola Penny Wirtton per insegnare la lingua italiana ai loro coetanei immigrati: hanno potuto farlo grazie al Pcto (Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento), l'ex Alternanza scuola lavoro. Questa esperienza, che i maturandi illustreranno alle Commissioni d'esame come prevede la quarta parte del colloquio orale, li ha fatti crescere, in quanto si sono confrontati con ragazzi della loro età provenienti da Africa e Asia, minorenni non accompagnati. In particolare, leggendo i resoconti di alcune tirocinanti, io stesso, per l'ennesima volta, mi sono reso conto di quanto i giovani siano ricchi di energia prorompente: basta saperla indirizzare per scoprire nella loro sfera interiore straordinarie risorse che sarebbe davvero assurdo sprecare lasciandole inutilizzate. L'incoraggiamento è quindi quello di spingerli a **mettersi alla prova per dare un senso profondo alla vita:**

soltanto in questo modo le idee non resteranno abbozzi sulla carta ma prenderanno corpo nell'azione concreta.

**Non tutti gli studenti hanno avuto la possibilità di seguire la didattica a distanza in condizioni ottimali – case piccole, mancanza di dispositivi, connessioni poco stabili – soprattutto al sud del Paese. Che cosa si sente di dire ai docenti?**

I docenti vanno, prima di ogni altra cosa, ringraziati per lo straordinario lavoro che, nella grande maggioranza dei casi, hanno saputo fare in condizioni di assoluta emergenza: anche quelli che non erano abituati a usare gli strumenti tecnologici necessari per realizzare la didattica a distanza, si sono industriati così come hanno potuto, nel tentativo di

raggiungere i loro studenti, spesso tappando i buchi: connessioni wifi non adeguate, spazi domestici difficili. C'è stato chi si è limitato a riproporre la lezione frontale e chi invece ha escogitato forme nuove di apprendimento digitale che potranno esserci utili anche da settembre in poi, quando torneremo in presenza. E' chiaro che non tutto è andato per il meglio: la dispersione scolastica, lo sappiamo, è aumentata, le cosiddette competenze sono diminuite, ora bisognerà correre ai ripari, ma la tragica esperienza che abbiamo vissuto ha fatto capire a molti ciò che prima dicevano in pochi: la scuola, entrando nelle case degli italiani, ha dimostrato di essere il vero cemento spirituale del Paese. Teniamolo presente adesso che siamo chiamati a rimettere in sesto l'economia grazie ai grandi finanziamenti europei:

**l'istruzione non può tornare ad essere l'ultima ruota del carro**

come purtroppo finora è sempre stata. La struttura, checché se ne dica, è buona: altrimenti perché i nostri studenti, tanto bistrattati in patria, quando vanno all'estero ottengono spesso i risultati migliori?

## **Il Papa: pregare sempre, oltre accidia e distrazione, per non avere un cuore grigio**

**Non chiudere il cuore nel "grigio"**

A volte, poi, si può sperimentare il tempo dell'aridità che "può dipendere da noi stessi, ma anche da Dio, che permette certe situazioni della vita esteriore o interiore", o anche da dolori come un mal di testa che impedisce di entrare nella preghiera. Per far comprendere "il pensiero-madre dell'aridità", Francesco fa riferimento "al Venerdì Santo, alla notte e al Sabato Santo, tutta la giornata: Gesù non c'è, è nella tomba; Gesù è morto: siamo soli".

I maestri spirituali descrivono, quindi, l'esperienza della fede come un continuo alternarsi di tempi di consolazione e di desolazione; momenti in cui tutto è facile, mentre altri sono segnati da una grande pesantezza. Il Papa sa che ci sono momenti in cui ci si sente "giù", tanti giorni grigi:

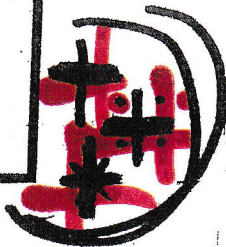
*Ma il pericolo è avere il cuore grigio: quando questo "essere giù" arriva al cuore e lo ammalia ... e c'è gente che vive con il cuore grigio. Questo è terribile: non si può pregare, non si può sentire la consolazione con il cuore grigio! O non si può portare avanti un'aridità spirituale con il cuore grigio. Il cuore dev'essere aperto e luminoso, perché entri la luce del Signore. E se non entra, aspettarla con speranza. Ma non chiuderla nel grigio.*

C'è poi l'accidia, "una vera e propria tentazione contro la preghiera e, più in generale, contro la vita cristiana", una "forma di depressione". È anche uno dei sette "vizi capitali" perché, "alimentato dalla presunzione, può condurre alla morte dell'anima".





alla scuola della Parola



# SS. TRINITA'

RITO AMBROSIANO, ANNO B

LETTURA

Es 33,18-23;34,5-7a

Mosè contempla la gloria di Dio.

*A Mosè, che chiede di vedere il suo volto, Dio risponde con due segni: le spalle e il Nome. Le spalle: si riconosce Dio dalle tracce che il suo passaggio imprime nella storia. Il Nome: luogo di vera conoscenza di Dio è la preghiera, in cui invociamo il suo Nome.*

## Letture del libro dell'Esodo

In quei giorni, Mosè disse al Signore: «Mostrami la tua gloria!». Rispose: «Farò passare davanti a te tutta la mia bontà e proclamerò il mio nome, Signore, davanti a te. A chi vorrò far grazia farò grazia e di chi vorrò aver misericordia avrò misericordia». Soggiunse: «Ma tu non potrai vedere il mio volto, perché nessun uomo può vedermi e restare vivo». Aggiunse il Signore: «Ecco un luogo vicino a me. Tu starai sopra la rupe: quando passerà la mia gloria, io ti porrò nella cavità della rupe e ti coprirò con la mano, finché non sarò passato. Poi toglierò la mano e vedrai le mie spalle, ma il mio volto non si può vedere». Allora il Signore scese nella nube, si fermò là presso di lui e proclamò il nome del Signore. Il Signore passò davanti a lui, proclamando: «Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà, che conserva il suo amore per mille generazioni».

EPISTOLA

Rm 8,1-9b

Lo Spirito di Dio, che dà vita in Gesù Cristo, ci ha liberati dalla legge del peccato.

*il mistero della Trinità si rivela nella storia della salvezza. il Padre manda il Figlio per liberarci dal peccato. Gesù Cristo, assumendo la nostra carne, ci comunica la sua giustizia. Lo Spirito ci dona di custodire questo dono per camminare in novità di vita.*

## Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non c'è nessuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù. Perché la legge dello Spirito, che dà vita in Cristo Gesù, ti ha liberato dalla legge del peccato e della morte: Infatti ciò che era impossibile alla Legge, resa impotente a causa della carne, Dio lo ha reso possibile: mandando il proprio Figlio in una carne simile a quella del peccato e a motivo del peccato, egli ha condannato il peccato nella carne, perché la giustizia della Legge fosse compiuta in noi, che camminiamo non secondo la carne ma secondo lo Spirito. Quelli infatti che vivono secondo la carne, tendono verso ciò che è carnale; quelli invece che vivono secondo lo Spirito, tendono verso ciò che è spirituale. Ora, la carne tende alla morte, mentre lo Spirito tende alla vita e alla pace. Ciò a cui tende la carne è contrario a Dio, perché non si sottomette alla legge di Dio, e neanche lo potrebbe. Quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi.

VANGELO

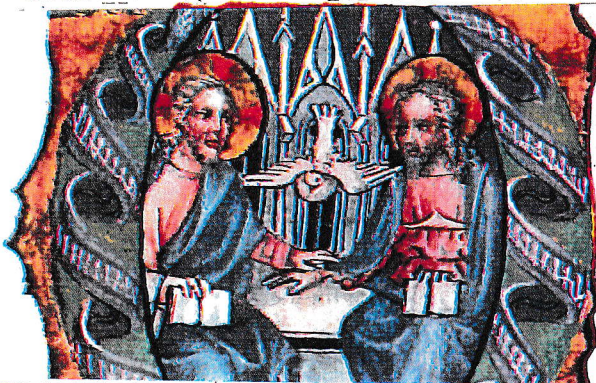
Gv 15,24-27

Vi manderò lo Spirito che procede dal Padre.

*Lo Spirito testimonia che Gesù è la vera rivelazione di Dio e che è senza ragione non accogliere la sua parola e le sue opere. inoltre, conduce il discepolo nella verità e nella testimonianza, facendosi che essere con Gesù sia il principio vitale della sua esistenza.*

## + Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo: Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Se non avessi compiuto in mezzo a loro opere che nessun altro ha mai compiuto; non avrebbero alcun peccato; ora invece hanno visto e hanno odiato me e il Padre mio. Ma questo, perché si compisse la parola che sta scritta nella loro Legge: "Mi hanno odiato senza ragione". Quando verrà il Paraclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio».



## SE C'E' DIO... E' SOLO COSI'

Come l'Esodo ci parla di Dio? Presentando un Dio delicato e vicino: "Quando passerò, ti coprirò con la mia mano". Come Gesù ci parla di Dio? Ci parla di Dio come di Colui che, pur essendo Dio, si fa vicino ai più lontani, che siamo noi; si fa vicino all'umanità che non sa ascoltarlo e ubbidirgli; si fa vicino all'umanità per liberarla "dalla legge del peccato e della morte" (Rm). Dio non delude; non delude chi lo ascolta, lo segue, vive di Lui e per Lui. Ma c'è di più: Gesù parla di Dio come del «Padre», che possiede tutto, come del «Figlio» che porta in dono agli uomini ogni buona notizia di salvezza. Da qui ricaviamo questi «Tre», così uniti da essere l'Unico Dio. Noi, Chiesa di Dio, oggi li onoriamo proprio perché ciò che essi sono e ciò che essi hanno, non solo lo mettono in comune nella loro realtà divina, ma chiamano anche noi a prenderne parte. Signore, aiutaci ad aver sete di te (Sal 62), a cercarti e ad amarti. dGM

N° 21 - 21 MAGGIO 2021  
2,30 EURO IN ITALIA

# IL GIORNALINO

la settimana dei lettori curiosi

21 - 23 MAGGIO 2021 - ANNO XI

2€

## FAMIGLIA CRISTIANA

I FATTI MAI... VALORI

A 6 ANNI DALLA LAUDATO SI'

DAI PRETI VERDI AI TANTI PROGETTI

ECOLOGICI, ECCO I FRUTTI DELL'ENCICLICA

DI PAPA FRANCESCO





	S. GIORGIO	SANTUARIO
<b>Sabato 22</b> Vigiliare S. Rita da Cascia	Ore 18:30 S. Messa Bassani Giacomo e Motta Rosa	Ore 17:00 S. Messa Isabella e Famm. Bonvini e Dander
<b>Domenica 23</b> <b>Pentecoste</b> S. Gregorio VII, papa	<b>Ore 15.15-15.30:</b> <b>ritrovo Cresimandi</b> <b>ORE 15.45: S. CRESIMI</b> <b>INIZIO CELEBRAZIONE</b>	Ore 11:00 s. Messa Levati Carla Incontro genitori bimbi Il elementare
<b>Lunedì 24</b> B. Vergine Maria Ausiliatrice		<b>Ore 17:30 s. Rosario</b> Ore 18:00 s. Messa
<b>Martedì 25</b> S. Dionigi, vescovo		
<b>Mercoledì 26</b> S. Filippo Neri		<b>Ore 17:30 s. Rosario</b> Ore 18:00 s. Messa
<b>Giovedì 27</b> S. Agostino di Canterbury, S. Ludovico Pavoni		
<b>Venerdì 28</b> B. Luigi Biraghi		<b>Ore 17:30 S. Rosario</b> Ore 18:00 s. Messa
<b>Sabato 29</b> Vigiliare Ss. Sisinio, Martirio e Alessandro, martiri e Vigilio	Ore 18:30 S. Messa <del>Ore 11 matrimonio</del> Marika e Giulio	Ore 17:00 S. Messa
<b>Domenica 30</b> <b>SS. Trinità</b> S. PAOLO VI, PAPA		Ore 11:00 s. Messa Famm. Brescia e Belotti

**ARCIDIOCESI DI MILANO**  
**DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI**  
**PARROCCHIA**  
**SAN GIORGIO**

Via L. Migliorini 2 (Villaggio Falck, Corso Italia)

**PARROCO:**  
Don Giovanni Mariano

cell. 3487379681

**CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU QUESTO NUMERO**

e-mail:  
dgm.giovanni@libero.it

**SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**  
Tina Perego, cell 3391305520

**AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI:**  
Vittorinà Possamai cell. 3475957106

Per Santuario: Felicità Perego,  
cell. 3495521795

**SEGRETERIA CATECHESI E ORATORIO**  
Laura Faïta, cell. 3381653910



**CAMMINIAMO INSIEME**

**Settimanale di informazione e cultura**

della Parrocchia San Giorgio in Sesto San Giovanni – **REGISTRATO PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA il 05/02/2020, al numero 2/2020.**

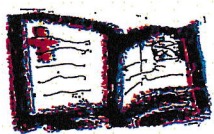
**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Dott. Giovanni Mariano.

**REDAZIONE:** via Luciano Migliorini 2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI. Cell. 0039 3487379681

E-mail: dgm.giovanni@libero.it – **STAMPATO IN PROPRIO**

<b>24 L</b>	B.V. Maria, Madre della Chiesa (m) Es 19,16b-19; Sal 28 (29); Gv 12,27-32 Il Signore è l'Altissimo, il re della gloria
<b>25 M</b>	S. Dionigi (m) Dt 6,10-19; Sal 80 (81); Mc 10,28-30 Fa' che ascoltiamo, Signore, la tua voce
<b>26 M</b>	S. Filippo Neri (m) Dt 6,20-25; Sal 33 (34); Mc 12,28a.d-34 Venite, vi insegnerò il timore del Signore
<b>27 G</b>	S. Agostino di Canterbury (mf); S. Ludovico Pavoni (mf) 2Re 23,1-3; Sal 77 (78); Lc 19,41-48 Ascoltate oggi la voce del Signore
<b>28 V</b>	B. Luigi Biraghi (mf) Ez 11,14.17-20; Sal 50 (51); Mt 10,18-22 Non privami, Signore, del tuo santo Spirito

**LA PAROLA DI OGNI GIORNO**



**29 S** Ss. Sisinio, Martirio, Alessandro e Vigilio (m)  
Nm 28; 1.26-31; Sal 92 (93); 2Cor 8,1-7; Lc 21,1-4  
Il regno del Signore è stabile per sempre

**30 D** **SS. TRINITÀ A (SS)**  
Es 33,18-23; 34,5-7a; Sal 62 (63); Rm 8,1-9b; Gv 15,24-27  
Ti ho cercato, Signore, per contemplare la tua gloria

**31 L** VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA (FS)  
Ct 2,8-14; Sal 44 (45); Rm 8,3-13; Lc 1,29-56  
La tua visita, Signore, ci colma di gioia